



Rapporto sull'attività sismica in Sicilia orientale

Settimana 20 - 26 giugno 2005

(tutti i tempi sono espressi in GMT; ora locale = GMT+2)

Salvatore Spampinato

L'attività sismica rilevata in Sicilia orientale e nell'arcipelago eoliano nel periodo 20 - 26 giugno, si è mantenuta su un livello basso in tutti i settori monitorati.

Area etnea

Nell'area del vulcano Etna non sono state registrate fenomenologie di particolare rilievo, ma solo la consueta attività sismica di fondo. In totale sono stati rilevati 12 terremoti, tutti di bassa energia (M_d max=1.6).

Ad eccezione di due eventi registrati giorno 21, rispettivamente alle ore 07:25 (M_d =1) e 19:18 (M_d =1.5), ed ubicati nell'area dei crateri sommitali ad una profondità compresa entro il primo chilometro, tutte le rimanenti scosse hanno interessato il versante orientale del vulcano. In particolare, le scosse per le quali è stato possibile eseguire la localizzazione analitica degli ipocentri, hanno interessato l'area della bassa Valle del Bove (Mt. Fontane, Mt. Calanna) nei seguenti giorni:

- 20/6 ore 18:42 M_d =1.4 Z =4 Km
- 20/6 ore 19:46 M_d =1.6 Z =4 Km
- 21/6 ore 22:39 M_d =0.9 Z =4 Km
- 23/6 ore 02:43 M_d =1.3 Z =3 Km
- 24/6 ore 06:43 M_d =1.4 Z =4 Km

Per quanto concerne il tremore vulcanico, l'andamento temporale dell'ampiezza media non ha evidenziato variazioni significative rispetto al trend osservato nel precedente periodo.

Area eoliana

Nell'area dell'arcipelago delle isole Eolie sono stati registrati 3 terremoti, aventi magnitudo compresa tra 1.7 e 2.1. E' stato possibile localizzare analiticamente solo la scossa più energetica



(20/6 ore 09:23, $M_d=2.1$), il cui ipocentro è stato ubicato poco a sud dell'isola di Vulcano, ad una profondità di circa 13 Km. Gli altri due eventi (22/6 ore 10:23, $M_d=1.7$; 24/6 ore 03:02, $M_d=1.9$) verosimilmente ricadono nel settore occidentale dell'arcipelago, essendo stati rilevati unicamente dalle stazioni poste sulle isole di Alicudi e Filicudi.

A completamento del quadro della sismicità dell'area eoliana, si segnala un lieve incremento del numero di ultra-microsismi ($N=30$) ascrivibili alla microsismicità locale del Gran Cratere di Vulcano, rilevati per la quasi totalità dalla sola stazione posta in prossimità della Fossa di Vulcano.

Area Peloritana - Calabria

Nel settore della Sicilia nord-orientale – Calabria meridionale è stato rilevato un solo terremoto, peraltro di bassa energia. Tale evento si è verificato il 25 giugno alle ore 05:00 ed ha avuto magnitudo M_d pari a 1.2. La localizzazione analitica ha posto l'ipocentro della scossa a circa 8 Km SE dall'abitato di Castoreale, ad una profondità di circa 12 Km.

Area Iblea

Nel settore ibleo sono stati registrati solo 3 terremoti, di magnitudo compresa tra 1.4 e 2.1. Solo per i due eventi di più elevata energia ($M_d=2.1$) è stata possibile la localizzazione analitica dell'ipocentro. Il primo si è verificato giorno 25 alle ore 21:47 ed è stato ubicato a circa 2 Km SE dall'abitato di Priolo Gargallo (Siracusa); la profondità è stata stimata a circa 22 Km. Il secondo è stato registrato il 26 giugno alle ore 12:55; l'ipocentro è stato localizzato a circa 1.4 Km NW di Valguarnera (Enna), ad una profondità di circa 27 Km.